



Provincia di Ravenna

**PIANO TRIENNALE 2020 - 2022
DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO,
AI SENSI ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 98
CONVERTITO CON L.15 LUGLIO 2011 N. 111.**

AGGIORNAMENTO 2021

Il presente Piano costituisce il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

Il Piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente in continuità con il Piano del triennio precedente ed approvato inizialmente con Atto del Presidente n. 31 del 27/03/2020, ha individuato per il triennio 2020-2022 le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sui correlati stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli. Il presente aggiornamento ridefinisce le azioni ed i conseguenti risparmi attesi relativi al biennio 2021-2022.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende, infatti, dalle previsioni di bilancio dell'ente, è impostata secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione e dei vincoli di finanza pubblica configurandosi, perciò, quale attività legata alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione dei documenti di programmazione.

Il Piano suddetto ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammate. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

Di seguito si delineano a livello macro i contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione della spesa che potranno essere ulteriormente completati e definiti nei dettagli economici a seguito dell'approvazione di eventuali variazioni al Bilancio di Previsione e che saranno utilizzati per la costituzione del Fondo risorse decentrate, nel rispetto della normativa vigente.

I contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione saranno inoltre ulteriormente completati e definiti, anche nei dettagli economici, in occasione della loro rendicontazione. Come detto, essi costituiscono completamento o sono sviluppati in continuità con alcune delle azioni previste nel Piano allegato all'Atto del Presidente n. 36 del 31/03/2017, e nelle successive variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, adottati con gli Atti del Presidente n. 46 del 30/03/2018, n. 156 del 21/11/2018, n. 52 del 29/03/2019 e n. 165 del 05/12/2019.

Le principali azioni di intervento di razionalizzazione della spesa sulle quali si orienterà l'Amministrazione nell'anno 2021 sono le seguenti, il cui risultato economico potrà essere riscontrato e valorizzato in parte nell'esercizio 2021 e in parte nell'esercizio 2022 e successivi.

Settore Lavori Pubblici

Azione relativa ad interventi per la razionalizzazione e riduzione degli oneri per la gestione degli impianti a servizio dei beni di proprietà provinciale e per la manutenzione e gestione di automezzi ed autocarri.

La Provincia di Ravenna, nel triennio 2017-2019 a seguito del completamento della ricognizione svolta sui propri impianti tecnologici posti al servizio delle infrastrutture stradali e degli edifici di proprietà, ha attivato nel 2018 alcune azioni ed interventi volti a conseguire una contrazione dei costi di parte corrente connessi alla gestione degli impianti termici, che hanno già prodotto risultati a partire da tale annualità.

Nel 2020 il Settore Lavori Pubblici ha avviato ulteriori iniziative volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di proprietà, sia sul piano del consumo di energia elettrica, sia su quello relativo ai combustibili usati tanto per il riscaldamento quanto per eventuali macchinari o automezzi utilizzati per l'espletamento delle finalità istituzionali. In base all'ulteriore specifica ricognizione che sarà effettuata per definire i possibili ambiti di miglioramento della *condizione energetica* dell'Ente, l'Amministrazione avvierà sin da subito una serie di azioni di diversa complessità e con impatti diversificati, che incideranno su aspetti contrattuali, organizzativi e tecnico gestionali, tutti volti nella direzione di conseguire una maggiore efficienza ed un minore impatto ambientale e, aspetto di non minore importanza, una riduzione dei costi complessivi senza intaccare la qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna.

Il processo prevede un percorso piuttosto lungo, e quindi le economie di spesa saranno conseguibili dapprima in misura limitata e poi, auspicabilmente, in via incrementale per alcuni anni successivi.

Più dettagliatamente le attività che si vogliono continuare a portare avanti anche nel biennio 2021-2022 in relazione alla **gestione degli impianti** sono le seguenti:

- ricognizione dettagliata delle potenze elettriche e termiche installate per ciascun edificio;
- produzione di report sui dati di utilizzo (numero di persone che frequentano l'edificio, destinazione d'uso dei locali, tipologia degli impianti esistenti, consumi rilevati nel triennio precedente...);
- verifica dei sistemi di contabilizzazione disponibili, analisi del carico e, ove possibile, del comportamento energetico dell'edificio;

Inoltre il Settore Lavori Pubblici ha avviato negli scorsi anni una **razionalizzazione relativa a macchinari o automezzi** utilizzati per l'espletamento delle finalità istituzionali, volta ad ottimizzarne l'utilizzo per ridurre, tra l'altro, i tempi di fermo nonché i connessi costi fissi collegati alla proprietà dei veicoli facenti parte del parco autocarri utilizzati per le attività manutentive.

In particolare il miglioramento organizzativo messo in campo, che sarà ulteriormente implementato nel 2021, consiste nella dismissione di furgoni e autocarri obsoleti che erano adibiti a singole attività - ogni squadra di operai disponeva di più mezzi, ciascuno destinato a specifiche funzioni tra quelle svolte dalle squadre tecniche della Provincia (quali ad esempio interventi specifici per sfalcio dell'erba,

piccoli interventi di ripristino per la messa in sicurezza del manto stradale, ecc.) - e l'acquisto di un numero inferiore di mezzi sostitutivi, che possano essere attrezzati ed usati di volta in volta per diverse funzioni secondo l'occorrenza. Tale contrazione del parco veicolare è altresì rafforzata dalla riduzione del personale dipendente dedicato all'espletamento di questi servizi (a parità di km di strade mantenute di competenza provinciale) registratosi negli ultimi anni.

Questo consente di ridurre i tempi di fermo in magazzino dei veicoli di proprietà dell'Ente e di ridurre i costi fissi complessivamente sostenuti in relazione al possesso di tali mezzi.

In particolare nel corso del 2019-2020 sono stati dismessi (mediante alienazione o rottamazione) più di 20 mezzi, di cui 10 autocarri e per il 2021 è in previsione la dismissione di altri 4 autocarri per un totale di almeno 14 autocarri dismessi nel triennio; i nuovi mezzi acquistati in sostituzione di quelli obsoleti in totale saranno 3 soltanto.

Ciò comporta, in genere a decorrere dall'esercizio successivo a quello della dismissione, una contrazione della spesa complessiva per le tasse di possesso (bolli), assicurazioni (RCA) e revisioni periodiche obbligatorie nonché spese inferiori per carburanti per autotrazione grazie alla riduzione complessiva dei veicoli circolanti e alla loro parziale sostituzione con mezzi più efficienti in termini di consumi, trend iniziato nel 2020 che si prevede possa continuare nel biennio 2021-2022 anche a seguito della dismissione di ulteriori mezzi.

Inoltre le attività manutentive dell'intero parco automezzi dell'Ente sono state concentrate nel corso del 2020 in capo al Settore Lavori Pubblici, con la gestione di accordi quadro complessivi che permettono di conseguire prezzi unitari inferiori per gli interventi di collaudo e riparazione e per la sostituzione degli pneumatici; anche tale iniziativa permette di definire una quota di ulteriori risparmi, manifestatisi in parte già nell'esercizio 2020 ma il cui importo totale potrà essere raggiunto solo nel 2021.

La quantificazione di massima dei risparmi economici che si prevede possano conseguire dalle azioni proposte nel corso del presente esercizio e del successivo è la seguente:

Anno 2021 € 16.000,00

Anno 2022 € 4.500,00

I risparmi economici che si prevede possano conseguire dalle azioni proposte in merito alla riduzione degli oneri per la gestione degli impianti, presumibilmente concretizzabili in larga parte a decorrere dall'esercizio 2023 potranno essere quantificati, anche in relazione ai capitoli di spesa di riferimento, in occasione dell'aggiornamento del presente Piano che sarà adottato nel corso dell'esercizio 2022.

Settore Risorse finanziarie, umane e reti – Servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali

Azione relativa alla riprogettazione delle modalità di fruizione del servizio di telefonia fissa per le Sedi provinciali diverse da quella ubicata in Piazza dei Caduti per la Libertà - Ravenna

Nel corso dell'esercizio 2019 L'Ente ha portato a termine le azioni necessarie ad implementare l'utilizzo esclusivo della fibra ottica per la gestione del traffico fonia anche per le sedi diverse dalla Residenza Provinciale ubicate nel territorio di Ravenna, Faenza e Lugo, salvo il mantenimento di alcune linee analogiche necessarie per garantire collegamenti in caso di malfunzionamenti della fibra.

Il collaudo ed avvio del nuovo sistema Voip Avaya (centralino e connessi apparati) è avvenuto a dicembre 2019.

Nel corso del 2020, pur se solo nella seconda parte dell'anno anche a causa delle modifiche alle priorità del Servizio imposte dall'emergenza sanitaria, è stata effettuata la cessazione a seguito di disdetta delle linee telefoniche presenti nelle varie sedi della Provincia di Ravenna utilizzate dal precedente centralino Nortel (in uso alla Provincia fin dal 2002) e altre linee telefoniche presenti ma oramai non più utilizzate perché non più necessarie o perché l'uso derivante dalla linea è stato incluso tra le funzionalità del nuovo centralino VoiP (es. fax precedentemente serviti da una linea dedicata e ora inclusi all'interno del centralino). In tale occasione, tra le altre, sono state cessate le linee, anche dei centralini, che erano state mantenute nelle Sedi di via di Roma 118 e via di Roma 69 a Ravenna a seguito dei trasferimenti degli uffici, linee che permanendo oltre il termine del trasloco non avevano consentito di riscontrare negli appositi Piani di razionalizzazione delle sedi risparmi in relazione ai servizi di telefonia.

La cessazione delle linee sotto indicate è divenuta effettiva in data 3 novembre 2020:

Utenze ubicate in via Angelo Mariani 5 ed in Largo Firenze a Ravenna

numero

054435356

054435428

Utenze ubicate in via di Roma 167 a Ravenna

numero

0544249301

0544249302

0544249303

0544249311

Utenze ubicate in via Bedazzo 38/2 a Lugo

numero

0545216101

0545216102

0545216103
054525845
0545216111

Utenze ubicate in via Malpighi n. 92 a Faenza

numero
0546643501
0546643502
0546643503
0546643511

Utenze ubicate in via di Roma 69 a Ravenna

numero
0544215102
0544217535
054430135

Utenze ubicate in via di Roma 118 a Ravenna

numero
0544251501
0544251502
0544251503
0544251511

Il risparmio economico derivante dall'eliminazione dei costi fissi connessi ai canoni delle linee disdettate a seguito del completamento della presente Azione è perciò attribuibile in termini di competenza in parte (per una quota di novembre e per il mese di dicembre) all'esercizio 2020 e per il resto all'esercizio 2021; tali importi sono riportati di seguito nella tabella di quantificazione del presente Piano. Il risparmio stimato di competenza dell'anno 2021, calcolato facendo riferimento alla spesa addebitata dal fornitore dei servizi di telefonia fissa per questa voce nelle bollette delle utenze delle sedi periferiche sopra citate in relazione alle mensilità precedenti alla cessazione, ammonta a circa 1.850,00 euro.

Oltre che per queste linee, la Provincia di Ravenna ha dato disdetta anche per una serie di altre linee ubicate in Sedi ora adibite ad ospitare personale della Regione Emilia Romagna o dei Servizi per l'impiego, ma poiché tali linee sono state sostituite da quelle attivate dai rispettivi Enti subentrati non sono state conteggiate nel presente Piano, dato che non comportano una contrazione di costi per il perimetro pubblico complessivamente inteso.

Benefici attesi:

Le azioni sopra descritte dovranno essere realizzate mirando al miglioramento delle funzioni, dei processi e dei servizi erogati che porteranno per i cittadini/utenti e per l'ente diverse tipologie di benefici, in particolare:

- crescita della competenza degli operatori interni ed ottimizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- innalzamento degli standard di erogazione dei servizi come diretta conseguenza di un'organizzazione interna più efficiente;
- miglioramento del rapporto tra standard e costo dei servizi erogati.

La **quantificazione complessiva stimata delle economie gestionali** derivanti dalle azioni previste dal presente Piano si riassume nella seguente tabella:

Lavori Pubblici

Voce di spesa	Cap/Art. PEG	anno 2020 rispetto anno 2019 *	anno 2021 rispetto anno 2020	anno 2022 rispetto anno 2021
Razionalizzazione del servizio di manutenzione, riparazione e gestione delle autovetture e autocarri provinciali (include dal 2021 minori costi legati al possesso e all'utilizzo per mezzi dismessi)	10823/010 11802/010 11803/040 13403/090 e dal 2021 anche 10802/040 10803/035 10803/060 10807/120	€ 10.000,00	€ 16.000,00	€ 4.000,00
Razionalizzazione costi gestione impianti (consumi energetici)		€ ---	€ ---	€ 500,00
Totale risparmi spese Lavori Pubblici		€ 10.000,00	€ 16.000,00	€ 4.500,00

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Voce di spesa	Cap/Art.PEG	anno 2020 rispetto anno 2019 *	anno 2021 rispetto anno 2020	anno 2022 rispetto anno 2021
Eliminazione canoni linee di telefonia fissa per passaggio a VOIP	10403/070	€ 343,39	€ 1.850,00	€ -
Totale risparmi sistemi informativi		€ 343,39	€ 1.850,00	€ -

Totale azioni inserite nel Piano	2020 *	2021	2022
Risparmio totale (realizzato/previsto) per anno di riferimento	€ 10.343,39	€ 17.850,00	€ 4.500,00
Totale risparmi stimati (incrementale) sul triennio	€ 10.343,39	€ 28.193,39	€ 32.693,39

* *Dati provvisori, attualmente in fase di consuntivazione. L'importo inserito nel presente aggiornamento nella colonna delle economie rilevate per il 2020 rispetto al 2019 corrisponde infatti ai risparmi riscontrati a consuntivo con riferimento alle azioni previste nel Piano approvato con Atto del Presidente n. 31/2020.*

Relativamente alle azioni attuate dal Settore Lavori Pubblici, per l'anno 2020 si tiene conto del solo risparmio derivante dalle nuove modalità aggregate di approvvigionamento delle attività manutentive per il parco automezzi provinciale.